SCHEMI DI STESURA

Relazione tecnica del consulente

PARTE 1: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA E SITUAZIONE RILEVATA PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO

L'obiettivo è quello di riportare con chiarezza la situazione rilevata dal Consulente prima dell'avvio dei lavori in Azienda, in riferimento ai seguenti punti:

Punto 1a: a livello di prodotto: In particolare dovranno essere indicati, fra l'altro, la tipologia di prodotto, il livello di standardizzazione/tasso di personalizzazione, i requisiti qualitativi specifici, ecc..

Punto 1b: a livello di processo: Dovranno essere riferiti sia l'esistenza di metodi di progettazione e sviluppo che la presenza di metodi di pianificazione, il livello di automazione e integrazione, i processi speciali, ecc..

Punto 1c: a livello di documentazione del processo: Dovrà essere descritta l'organizzazione esistente ed il livello di documentazione presente in Azienda, nonché un accenno sui metodi di gestione, ecc..

Punto 1d: a livello di organizzazione a supporto del processo: Dovranno essere descritte le principali funzioni di responsabilità, il posizionamento della funzione qualità, ecc..

PARTE 2: FINALITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Dovranno essere indicati con chiarezza gli obiettivi e le finalità dell'intervento.
Gli obiettivi devono essere logicamente collegati alla descrizione di cui alla parte 1.

PARTE 3: STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Dovrà essere fornita una chiara descrizione del percorso progettuale, con indicazione:

- delle attività/fasi implementate;
- degli altri contenuti utili ad una migliore comprensione dell'intervento.

PARTE 4: RISULTATI OTTENUTI

Dovranno essere descritti e possibilmente quantificati i risultati raggiunti evidenziando il tipo di riscontro, sia esso in positivo e/o in negativo, registrato da parte dell'Azienda.
Dovrà essere indicato se si è giunti alla certificazione del Sistema Qualità implementato.

PARTE 5: COSTI DEL PROGETTO

Dovrà essere indicato sia il numero complessivo delle giornate di consulenza impegnate presso l'Azienda che il costo complessivo dell'intervento consulenziale, al netto della sola imposta sul valore aggiunto.

PARTE 6: FIRME

Tale relazione dovrà riportare la data, timbri e firme dall'azienda e del consulente.

Curriculum professionale

Nel curriculum dovranno essere riportate:

ESPERIENZE PROFESSIONALI
Indicare le attività svolte nell'area "qualità" come dipendente presso Aziende
Indicare il numero di Aziende portate in certificazione come consulente
Indicare altre attività svolte nell'area "qualità" (ad es. Ispettore per Istituti di Certificazione, ecc.)

ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE QUALITÀ

TITOLO DI STUDIO E CORSI DI SPECIALIZZAZIONE